

ZUSAMMENFASSUNG

Die wortwörtlich grüne Infrastruktur

Die 700-Seelen-Gemeinde Lajoux JU, die schon 1981 mit dem Bau einer natürlichen Kläranlage ein Zeichen für die Umwelt setzte, tut auch 40 Jahre später etwas Besonderes für die Natur: Sie nutzt die Erneuerung der Kläranlage als Gelegenheit, um den zugehörigen Bach wieder offenzulegen. So entsteht in mehrfacher Hinsicht ökologische Infrastruktur.

Die Gemeinde Lajoux JU befindet sich am Anfang des östlichen Teils der Franches-Montagnes. Nördlich des Dorfkerns liegt das Miéry-Tal, das geprägt ist von Wald und Wytweiden.

L'étang des Beusses

RIASSUNTO

L'infrastruttura letteralmente verde

Con i suoi 700 abitanti, già nel 1981 il comune giurassiano di Lajoux aveva fatto una scelta a favore dell'ambiente con la costruzione di un impianto di depurazione naturale. Anche 40 anni più tardi promuove di nuovo la natura approfittando del risanamento di questo impianto per riportare a cielo aperto il relativo ruscello. È stata così creata a più livelli un'infrastruttura ecologica.

Il comune di Lajoux è situato all'inizio della parte orientale delle Franches-Montagnes. A nord del centro abitato si trova la valle di Miéry, caratterizzata da boschi e pascoli alberati. Da poco tempo si sente di nuovo il gorgoglio



Seit Neuestem hört man auch wieder das Plätschern des Bächleins Miéry. Dies war nicht immer der Fall: 1709 wurde von Nicolas Cerf extra ein Teich angelegt, um ein Mührad in Bewegung zu setzen, weil das Bächlein alleine zu wenig Wasser hatte: der Étang des Beusses. Er wurde anfangs des 20. Jahrhunderts von der Gemeinde aufgegeben. Doch 1981 wurde der Teich beim Bau der schweizweit ersten natürlichen Kläranlage, die auf der Reinigungskraft von Pflanzen basiert, wiederbelebt. Das Bächlein hingegen, das mit dem gereinigten Wasser versorgt wird, wurde eingedolt und unter die Erde gesetzt.

Dies hatte zur Folge, dass eigentlich erwünschte Landschaftselemente wie Hecken oder Bäume, in der Nähe des Baches vollkommen verschwanden. Nach rund 40 Jahren beschloss die Gemeinde, die natürliche Kläranlage zu modernisieren, den Bach zu revitalisieren und die Landschaft aufzuwerten. Die Freilegung des Baches und die Aufwertung der Landschaft mit verschiedenen Bäumen, Sträuchern und Biotopen unterstützt der Fonds Landschaft Schweiz FLS mit 38000 Franken.

Vernetzung mit einem Schutzgebiet

Dank der Offenlegung des Baches könnten in Zukunft verschiedene Feuchtgebiete, die als Hotspots der Biodiversität gelten, entstehen und neue Lebensräume für Kleintiere bieten, insbesondere für Amphibien. Nur etwa 650 Meter entfernt vom Bach Miéry und dem Étang des Beusses befindet sich ein im Bundesinventar anerkanntes Amphibienlaichgebiet von nationaler Bedeutung. Der revitalisierte Bach, seine aufgewertete Umgebung und der saubere Teich könnten künftig als Verbindungselement zu diesem Schutzgebiet dienen und somit als Vernetzungsgebiet vielleicht auch Teil der ökologischen Infrastruktur der Franches-Montagnes werden.

Die Gemeinde Lajoux schafft mit der Sanierung der natürlichen Pflanzenkläranlage, der Wiederbelebung des Baches und den zugehörigen Biotopen wortwörtlich und in mehrfacher Hinsicht eine grüne Infrastruktur.

del ruscello Miéry. Non è sempre stato così. Poiché le sue acque non erano sufficienti per azionare la ruota del mulino, nel 1709 Nicolas Cerf aveva creato uno stagno: l'Étang des Beusses, che fu poi abbandonato dal Comune all'inizio del secolo scorso. Nel 1981, con la costruzione del primo impianto di depurazione naturale della Svizzera, basato sul potere depurativo delle piante, lo stagno è stato rivalorizzato, mentre il ruscello alimentato dall'acqua depurata è stato incanalato sotto terra. A causa della mancanza delle acque del ruscello, gli elementi paesaggistici come siepi o alberi che si trovavano nelle sue vicinanze sono completamente scomparsi. 40 anni più tardi il Comune ha deciso di modernizzare l'impianto di fitodepurazione, rivalorizzare il ruscello e valorizzare il paesaggio. La rimessa in libertà del ruscello e la valorizzazione del paesaggio con diversi alberi, arbusti e biotopi sono state sostenute dal FSP con 38000 franchi.

Elemento di collegamento con una zona di protezione

Grazie alla rimessa a cielo aperto del ruscello, in futuro si potrebbero creare diverse zone umide, considerate zone ad alta biodiversità, che offrirebbero nuovi habitat per piccoli animali, in particolare per gli anfibi. A soli circa 650 metri di distanza dal ruscello Miéry e dall'Étang des Beusses si trova un sito di riproduzione degli anfibi di importanza nazionale iscritto nel relativo Inventario federale. In futuro il ruscello rivalorizzato, i suoi dintorni valorizzati e le acque pulite dello stagno potrebbero fungere da elemento di collegamento con questa zona di protezione e quindi diventare altresì parte dell'infrastruttura ecologica delle Franches-Montagnes come zona di interconnessione.

Con il risanamento dell'impianto di fitodepurazione, la rivalorizzazione del ruscello e dei rispettivi biotopi, il comune di Lajoux ha creato letteralmente e a più livelli un'infrastruttura verde.